



# Parrocchia Immacolata in Zanè

4—11 ottobre 2015

*La nostra più grande debolezza sta nella rinuncia. Il modo più sicuro per avere successo è sempre quello di provarci ancora una volta.*  
**Thomas A. Edison**

**Sabato 3-S. Gerardo**—Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24

**Ore 18.00:** Lievore Fiorinda Mattiello; Maculan Maria, Busin Battista; Dal Maso Agnese, Villani Stefania e Rosanna, Don Luciano Guolo, Dorin Remo; defunti famiglia Zavagnin; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Munaretto Luigi, Pietro e Maria; Griggio Primo; Ferretto Gaetano; Tressi Francesco; def.ti Fam. Brazzale e Carollo; De Franceschi Romolo (dai vicini di casa); Xausa Duilio; coscritti del 1928; Carollo Maurizio (ann.), Iselda, Lino e Dal Santo Giovanni; Dal Santo Pietro; ann. Busin Ignazio e def. Famiglia Pillon

**Domenica 4—S. Francesco d' Assisi—27<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**—Gn 2,18-24; Sal 127 (128); Eb 2,9-11; Mc 10,2-16

**Ore 7.30:** Carollo Alfredo; Marini Giovanni; De Pretto Gisella e Margherita

**Ore 10.00:** Dalle Carbonare Gino; Donella Ottavino e Maria; Mattiello Giuseppe e Lievore Fiorinda; Zamberlan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Carollo Giovanni Battista, defunti Trecco, Marchioro Ida; Carollo Caterina in Carollo; Dal Santo Bruno, Dal Santo Gianni e nonna Rina; Carretta Urbano (ann.); Carretta Orsola (dalle amiche)

Dopo la messa delle ore 10.00: Benedizione degli animali domestici e di compagnia nel piazzale della chiesa

**ore 11.00:** Battesimo di **Casalin Michele**, di Alessio e Tressi Erica e di **Ginevra Carollo**, di Stefano e Anthea Munaretto

**Lunedì 5—S. Placido martire**—Gio 1,1-2,1.11; C Gio 2,3-5.8; Lc 10,25-37

**Ore 16.00:** ann. Carlassare Pasqua e Bortolo

\*\*Ore 20.30: Rosario e adorazione

\*\*ore 20.00: II° Gruppo pulizie alla Fontana

**Martedì 6—S. Bruno**—Gio 3,1-10; Sal 129 (130); Lc 10,38-42

**Mercoledì 7—Madonna del Rosario**— Gio 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4

\*\*mattina e pomeriggio: comunione ai malati

**Ore 15.30:** Rosario; **16.00** messa: Zavagnin Angelo; ann. Toniolo Luigia e def. Fam.

Ore 20.30: incontro formativo sulla questione migranti (CPP, Caritas, missioni)

**Giovedì 8—S. Giustina**—Mt 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13

\*\*Ore 9.30: Ritiro dei preti

\*\* Ore 20.00: prove coro giovani alla Fontana

\*\* Ore 20.00 : Incontro sul Vangelo della Domenica

**Ore 6.55:** Marini Maria, Francesco e Pasqua

**Venerdì 9—S. Dionigi e compagni**—Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26

**Ore 16.00:** anime

\*\*dalle 16.30: comunione ai malati

\*\* ore 20.00 IV° gruppo Marta

**Sabato 10-S. Daniele martire**—Gl 4,12-21; Sal 96 (97); Lc 11,27-28

**Ore 18.00:** Berto Alfredo e Mauro; Marini Giovanni e Maria; Griggio Primo; Fabrello Luigia, Barcarolo Antonio, Fabrello Giulio; Zamberlan Luciano e Maria (da fratello e sorelle); Dogana Stefania e def.ti Ballico e Dogana, Stefano, Pegoraro Piero, Rizzo Iolanda; def.ti Padovan, Dal Maso, Silvestri; Anna, Emilio, Bruno, Rina, Caterina; Canaglia Angelo, Marchesin Francesco (Aldo), Benetti Alessandro, Francesca e Narciso; Gaddoni Germano; Giazzon Corinna (ann.); defunti Classe 1944; Carollo Bruno

**Domenica 11—28<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO—S. Giovanni XXIII**—Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30

**Ore 7.30:** Busin Firmino; Carollo Pietro e Nilla; Munaretto Giuseppe, Fabris Caterina e famiglia

**Ore 10.00:** Battesimo di **Dal Castello Irene**, figlia di Piergiorgio e di Minuzzo Silvia.

Brazzale Pietro e Teresa; Mogentale Bruno; Gasparini Mario; Faccin Danilo e Carollo Maddalena ved. Busin; Faccin Andrea; Isetta, Candido, Maria, Sola Mario, Giovanni Maria

**Dopo la Messa delle 10.00 : Incontro per giovani sposi/famiglie**



## BEATITUDINI E MATRIMONIO CRISTIANO

1. La povertà evangelica è libertà dalle cose e rapporto libero tra le persone. L'amore, di cui Cristo è esempio agli sposi cristiani, è gratuito, non possessivo, né tanto meno strumentalizzante.
2. La consolazione come risposta piena al nostro anelito all'amore infinito, dobbiamo attenderla soltanto da Dio. L'amore coniugale è solo «sacramento» dell'amore assoluto di Dio.
3. La mitezza, che tra i coniugi si manifesta come tenerezza, pazienza, delicatezza, introduce nei rapporti familiari la concordia trinitaria.

4. Cercare la volontà di Dio, vivendo la nostra chiamata specifica alla santità, con l'attuare in pieno quanto Dio s'aspetta dal matrimonio cristiano, secondo i rimandi di Cristo.
5. La misericordia, che in famiglia è perdono scambievole, mi fa accogliere l'altro/a, senza rifiutarlo/a per i suoi limiti o sbagli. È su questa misericordia continua, e solo su di essa, che si basa l'indissolubilità del matrimonio.
6. La purità di cuore: è il risultato del grande comandamento di Gesù. Solo amando Dio con tutto il cuore si potrà «vedere» la sua presenza nel coniuge, e vivere il duplice comandamento dell'amore.
7. I pacificatori imitano il Padre del figlio prodigo, il quale non solo perdona suo figlio, ma cerca anche di riconciliare i fratelli tra loro (Lc 15,28). Chi fa quest'opera in famiglia si dimostra «figlio di Dio».
8. La «persecuzione», come insieme di ostacoli che rendono quasi impossibile il matrimonio cristiano, è quanto sperimentano oggi tante famiglie, tante coppie. Se però queste ultime perseverano nell'impegno preso, davanti alla Chiesa, mostrano di essere già partecipi della vita di Dio.

## NOTIZIE UTILI

**INCONTRO PER GIOVANI SPOSI/FAMIGLIE:** Domenica 11 ottobre dopo la messa delle ore 10.00

**LIBRETTO SANITARIO:** E' in scadenza il libretto sanitario di molti addetti al servizio bar e durante la "festa delle rose". I circoli "NOI" del vicariato di Thiene hanno organizzato un corso per il rinnovo di questi libretti. Al nostro circolo/parrocchia sono stati riservati 20 posti. La serata del corso con l'assegnazione dell'attestato di frequenza e il rinnovo sarà il 21 ottobre presso la parrocchia del Santo a Thiene. E' necessario iscriversi; chi intende partecipare dia il suo nome a Beniamino.

**PELLEGRINAGGIO A ROMA:** E' possibile iscriversi per la partecipazione al pellegrinaggio a Roma di gennaio. Abbiamo a disposizione 50 posti nella struttura che ci ospiterà. Chi intende partecipare è bene che si iscriva più presto perché la struttura che ci ospita ha molte richieste e ci dà **tempo entro il 10 ottobre** per la conferma del viaggio e, inoltre, ci sono dei tempi tecnici per le prenotazioni (i musei vaticani chiedono il pagamento anticipato del servizio guida). Al completamento di un primo pullman, eventuali altri partecipanti saranno registrati con riserva fino al raggiungimento dei posti minimi possibili in un secondo pullman. (sempre che ci sia disponibilità di alloggio)  
Il Giubileo della misericordia ci spinga a questo pellegrinaggio a Pietro.

**ORARIO MESSA FERIALE:** Da lunedì 5 ottobre e per tutto il periodo invernale la messa feriale del pomeriggio sarà celebrata alle ore 16.00 (lunedì, mercoledì e venerdì) ad esclusione del 2° lunedì del mese in cui viene celebrata alle ore 20.00 per ricordare tutti gli ammalati.

**INCONTRI PER GLI ADULTI:** Dopo la pausa estiva riprendiamo gli incontri per gli adulti. L'anno scorso abbiamo percorso i vangeli della domenica; per quest'anno ci accorderemo insieme su quale strada vogliamo addentrarci (ancora il vangelo festivo? L'enciclica di papa Francesco? Approfondire il concetto di misericordia in vista del Giubileo?) . **Inizieremo giovedì 8 ottobre.** Come sempre l'invito e la proposta sono per tutti; potrebbe essere un buon percorso di approfondimento soprattutto per chi nella comunità vive un servizio/ministero e per genitori.

**VEGLIA MISSIONARIA VICARIALE:** Anche quest'anno il coordinamento missionario vicariale propone la Veglia missionaria in occasione della giornata missionaria mondiale. E' stata scelta quest'anno la nostra parrocchia. La veglia sarà mercoledì 14 ottobre alle ore 20.30. L'impegno alla preghiera per la missione della Chiesa è di ogni battezzato e per questo tutti siamo invitati, ma in modo particolare catechisti, animatori, consiglio pastorale. E' un altro momento per sentirci e costruire Chiesa, non la Chiesa delle Campagne, ma la Chiesa di Dio.

**INGRESSO A PADOVA DEL NUOVO VESCOVO CLAUDIO:** il vicariato di Thiene organizza un pullman per chi desiderasse partecipare alla celebrazione di inizio di ministero del Vescovo Claudio a Padova domenica 18 ottobre. La partenza dal piazzale dei Cappuccini di Thiene alle ore 13.30. Rientro previsto per le ore 20.00. All'iscrizione è necessario versare la quota per il pullman di € 10,00. (Ci sono 50 posti per tutto il vicariato, quindi chi primo arriva...)

**ALCUNE ATTENZIONI NEI FUNERALI:** (E NON SOLO). Quando, in occasione di un funerale, andiamo in chiesa per salutare qualche nostra sorella o fratello che tornano alla casa del Padre dovremmo impegnarci perché ciò che viviamo sia un momento di fede, di preghiera (se siamo credenti), ma prima di tutto un atteggiamento di rispetto per il momento particolare che stanno vivendo i familiari e le persone più vicine al defunto.

Molto spesso arrivando davanti alla chiesa e scendendo dall'autofunebre si sente un vociare antipatico, un chiacchierare che in alcuni casi non si ferma nemmeno quando si porta la bara in chiesa.

Altro momento di attenzione dovrebbe essere al termine della celebrazione quando si esce dalla chiesa. Non capisco le persone con tanta fretta di uscire da chiesa. Sempre nel segno del rispetto per il defunto e dei familiari aspettiamo di uscire seguendo la bara e non correndole davanti. Molte volte devo chiedere "permesso" per poter uscire dalla chiesa perché la gente sta uscendo e intasa la porta. E sia chiaro che qui la fede non c'entra; è solo questione di rispetto e di educazione.

E per finire: ancorale chiacchiere (sempre antipatiche dovunque esse siano!!!) in cimitero. C'è tanto parcheggio fuori per poterci raccontare le nostre cose; proprio quando arriva un defunto alla sepoltura dobbiamo fermarci dentro in cimitero a chiacchierare?

**INCONTRI PER EGNI TORI DELLA CLASSI DEL CATECHISMO:**

Domenica 18 ottobre: 3 elementare (in chiesa dopo la messa delle 10.00)

Domenica 25 ottobre: 1-2-3 media (in chiesa dopo la messa delle 10.00)

**SITO INTERNET:** sul sito internet della parrocchia oltre al notiziario e altre comunicazioni o articoli di interesse, trovate anche il collegamento con il sito della scuola materna e il collegamento con la parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.

E' in fase di miglioramento la visibilità del calendario. Prossimamente sarà attivata anche la sezione in cui poter guardare le foto delle nostre iniziative.

**PRANZO COLLABORATORI FESTA DELLE ROSE:** viene proposto ai collaboratori della Festa delle Rose un momento di festa e di convivialità. Ci ritroveremo a pranzo domenica 25 ottobre a Treschè Conca in località Bianchi. Viene chiesto un contributo di € 10.00. Prenotazioni in patronato fino all'11 ottobre. Si propone anche un servizio auto per agevolare chi avesse difficoltà a spostarsi autonomamente.

## CONTATTI

Parrocchia tel. e fax 0445.314355; don Lucio: 348.3650245 ; mail parrocchia: parrocchia.bvmi.zane@tiscali.it;  
mail don Lucio: donlux@telemar.it; patronato 334.7383888; sito web: www.parrocchiaimmacolata-zane.it



## IL PRIMO SALUTO DEL VESCOVO CLAUDIO APPENA CONSACRATO

Che cosa è successo in questa stupenda Chiesa del Signore radunata in questa bella basilica? L'evento di Grazia che ci ha coinvolti e che si è manifestato tramite silenzi, parole e gesti, volti di uomini e donne, presenze spirituali, ritmi e canti, mi porta a dire Grazie: Lode al Padre, al Figlio, allo Spirito, lode a Gesù e alla sua potente presenza di Risorto in mezzo a noi. Onore alla santa Chiesa custode di queste meraviglie. Questa esperienza che ha provocato in me qualcosa di nuovo, sarà conservata a lungo nel cuore di tutti; e avremo bisogno di tempo, di anni per poter comprendere con la ragione ciò che i nostri sensi oggi hanno 'toccato' e che la fede, come sguardo profondo, ci fa vedere. Così è il mistero di Dio: prende e avvolge, e poi lo scopri. Così è di una comunità, di un'amicizia: le conosci, le frequenti e poi le comprendi e le apprezzi. Inizio dai motivi del grazie che riguardano me, la mia persona perché sono al centro dell'attenzione della Chiesa; mi perdonerete per questo! Ma invito ciascuno di voi a fare altrettanto andando a casa. Io ho ricevuto un anello e ho ricevuto un pastorale. L'anello mi assimila agli sposi, il pastorale ai pastori.

D. Bonhoffer ha sottolineato come il matrimonio sia punto di arrivo di un cammino e che manifesta innanzitutto la grandezza di un uomo e di una donna che sanno dire un "SÌ". Un "sì" adulto, robusto, con alle spalle il percorso della vita: la famiglia di origine, le relazioni di affetto, l'educazione del carattere, della volontà. Questo "sì" ha alle spalle una vita concreta, anni e luoghi, incontri ed esperienze. Anche il mio anello, come quello degli sposi, desidero che sia segno di una storia: quella della mia vita a Mantova, del sangue mantovano che mi ha animato. Ho detto "Sì" al Signore e alla Chiesa perché questa terra ha formato il mio carattere, la mia sensibilità, il mio cuore. È un "sì" mantovano: grazie dunque Mantova, grazie alla tua storia, alla tua terra, al tuo cielo... alla tua gente. Qui il Signore mi ha seminato ed in questa terra mi ha educato e formato, in mezzo alla storia e ai volti mantovani. Grazie, Mantova! Dentro questa terra e storia mantovane sono stato affidato ad una madre: la mia Chiesa diocesana; le ho voluto bene perché mi ha voluto bene: è stata veramente madre. Si è manifestata con il volto di tanti uomini e donne, ma tramite essi era la santa Madre Chiesa che si prendeva cura di me: i nonni mi hanno insegnato il segno della croce proprio nei primi anni della mia vita; la Sacca di Goito, con la messa nel garage a cui partecipavo controvoglia, mi ha insegnato l'esistenza delle comunità cristiane; i cinque continenti di Castiglione con il Signor Mazzo e Mario che immagino qui presente, don Rosa e le amicizie di Ognissanti, sant'Antonio... Una sera ho visto mio papà farsi il segno della croce mentre andava a letto; lui non si era accorto che io stavo passando e quindi non voleva darmi il buon esempio: in quell'occasione ho aperto gli occhi alla fede e riconosco che era la Chiesa che mi stava generando e educando alla fede in Gesù. Non posso non ricordare i tanti anziani, giovani, bambini, uomini e donne, poveri e ricchi, ammalati, immigrati, amici e amiche, scout, comunità parrocchiali, la Caritas, uomini e donne consacrati, preti e diaconi e vescovi che hanno via via esercitato e interpretato verso di me il compito materno e paterno, il ministero di generare: questa è stata per me la santa madre Chiesa di Mantova. Per non dimenticare nessuno, proprio nessuno di essa, ringrazio il vescovo Roberto che oggi la presiede e che è segno visibile di questa maternità ecclesiale. In lui ci siete tutti, in lui ringrazio tutta la chiesa di Mantova, anche quella comunità celeste e gloriosa - ben più numerosa - i cui componenti sono stati invitati da questa assemblea ad unirsi alle nostre invocazioni. Essi sono già in cielo e sono in comunione con noi. Sì, perché questa madre è ben più gloriosa di quanto possiamo immaginare, nasce dal cielo e al cielo ritorna. E sono orgoglioso di esserne figlio per sempre. Ricevo questo anello come segno sponsale di comunione con un'altra Chiesa, una Chiesa sorella che mi accoglie. Le Chiese sono unite e legate nell'amore di Cristo: la Chiesa di Mantova, obbediente alla volontà del santo Padre Francesco che presiede nella carità e che ringrazio per l'immeritata fiducia, mi consegna all'abbraccio della Chiesa di Padova; nulla si perde in questo passaggio che mi fa partire da dove sono cresciuto per giungere dove continuerò a crescere come credente e come servitore. Grazie, Chiesa di Mantova! Mi ricorderò sempre di te, non temere, cercherò di essere bravo! Il pastorale indica il mio futuro di uomo e di cristiano chiamato a servire e ad amare come diacono, come prete e come vescovo. Nel ricciolo è rappresentato un agnello vittorioso che affronta con potenza il serpente antico. L'amore vince l'odio! Il Cristo stesso, elevato da terra, attira tutti a sé e salva. Il pastorale è segno di Gesù, il Vivente, il vittorioso, il Pastore buono e bello, l'unico vero Pastore della Chiesa. A me è affidato dalla Chiesa il compito di mostrare Gesù, i suoi sentimenti, le sue attenzioni, le sue priorità. Anzi: è Lui che vuole donarsi, mostrare le sue attenzioni, il suo affetto per tutti. Attraverso di me! E' un ministero fine e delicato: devo dedicare tutta la vita e tutto della mia vita. Sono disponibile! Ringrazio tutte le altre Chiese diocesane qui presenti: quelle del triveneto rappresentate dai loro pastori e dal fratello vescovo Francesco, patriarca di Venezia; quelle del nostro paese, l'Italia, rappresentate dal fratello vescovo Nunzio. Ringrazio tutti voi: chi ha svolto un servizio e chi ha vissuto il servizio della intercessione e della preghiera. Come al solito non faccio elenchi che in questa occasione sarebbero interminabili e incompleti. Grazie a tutti, a ciascuno e a ciascuna. Che cosa è successo? La vostra preghiera unita a quella dei santi e delle sante, ha trasformato un coccio, un debole vaso di creta, un po' sgretolato, in un contenitore di Grazia e di Potenza nello Spirito di Gesù. Anch'io mi nascondo dietro al Pastorale quando parla il Signore, mi devo impreziosire con queste vesti perché non vediate più me e la mia umanità e la mia povertà, ma Gesù stesso, il Signore fedele, attento alla pecorella smarrita e a quella stanca. Le mie mani, i miei piedi, le mie parole, pur essendo mie, stanche e screpolate, saranno mani, piedi e parole di Gesù! Dovranno annunciare che il pastore buono e fedele non ci ha abbandonati. Mostrerò lui e il suo volto. Se ne sarò capace, è chiaro che non sarà per merito mio! O Signore, che io sia chiamato a tanto è cosa straordinaria: questo è un miracolo! A te la mia lode, a te la mia vita! Andrò a Padova e amerò come fratelli e sorelle tutti i tuoi fratelli e le tue sorelle, i privilegiati saranno i più deboli: lo farò nel tuo nome e con la tua forza. Cercherò lì la mia gioia! Risponderò alla tua chiamata amando, amando, amando... come Pietro: alla luce delle mie debolezze, ricco solo del tuo mandato! Anche per me sono le parole del Vangelo che ho scelto come luce e guida per il mio servizio: coraggio, alzati, ti chiama Ma è mia anche l'invocazione di Bartimeo: Figlio di Davide, Gesù, Signore, abbia pietà di me!

**INCONTRO DI PRESENTAZIONE ATTIVITA' PER I GENITORI DEI RAGAZZI DELL'ACR:** Venerdì prossimo 16 ottobre alle ore 20.30 in Fontana ci sarà un incontro per tutti i genitori dei ragazzi che frequentano e partecipano alla proposta dell'ACR per la presentazione da parte degli animatori della proposta e del cammino del prossimo anno.

**L'attività dell'ACR inizierà sabato 24 marzo alle ore 14.30**

**NOTIZIE DAL NIDO INTEGRATO E DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA: S. MESSA INIZIO ANNO SCOLASTICO** In occasione della settimana della scuola 2015, **DOMENICA 11 OTTOBRE alle ore 11.00** presso la Parrocchia SS. Pietro e Paolo celebreremo insieme a tutte le famiglie la S. Messa di inizio anno scolastico ed educativo.

**Alle ore 12.00** seguirà il **"TAM TAM DI CAMPANE"**: tutte le campane della provincia suoneranno a festa per sottolineare l'impegno e il servizio offerto ai genitori dalle Scuole dell'infanzia e Nidi Integrati di ispirazione cristiana.

## LO STEMMA DEL VESCOVO CLAUDIO



Il motto: **CONFIDE SURGE VOCAT TE**

**Coraggio, alzati, ti chiama!** (Mc 10,49) Le parole scelte da Mons. Claudio per il suo motto episcopale si rifanno al Vangelo di Marco laddove l'Evangelista narra dell'incontro tra Gesù e il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, che sedeva lungo la strada a mendicare; al passaggio di Gesù costui grida a gran voce affinché il Maestro gli ridoni la vista e quando Gesù chiede che gli sia portato davanti, quanti gli stanno appresso lo esortano ad alzarsi: "Coraggio, alzati, ti chiama!" Interpretazione Lo scudo è diviso in due campiture, la prima di colore rosso e la seconda d'argento. Il rosso è il colore della carità, dell'amore e del sangue: l'amore intenso e assoluto del Padre che invia il Figlio a versare il proprio sangue per noi tutti privilegiando i più bisognosi, i cosiddetti ultimi, i poveri e gli emarginati dalle realtà opulente che poco si curano di chi sta ai margini della società. L'argento in araldica è il simbolo della trasparenza, quindi della Verità e della Giustizia, doti indispensabili a sostegno dello zelo pastorale del Vescovo. La brocca che appare nella prima campitura è un chiaro riferimento a San Prosdocimo, primo vescovo e Patrono della Diocesi di Padova; infatti, Prosdocimo è considerato il primo evange-

lizzatore dell'area veneta e, nell'iconografia classica, viene spesso rappresentato con le insegne vescovili e con una brocca nella destra a sottolineare la sua infaticabile attività di battezzatore dei primi cristiani di questa parte d'Italia. La seconda parte dello scudo è caratterizzata da un "seminato" (termine araldico per indicare un settore dello scudo ricoperto da una ripetizione casuale della stessa figura) di gocce rosse per ricordare la Diocesi di Mantova, la diocesi di provenienza di Mons. Claudio. Infatti, la tradizione vuole che i Sacri Vasi, insigni reliquiari custoditi nella Chiesa di Sant'Andrea a Mantova, conservino al proprio interno frammenti di terra intrisi del sangue di NSGC che Longino, il soldato che dai piedi della croce sferrò il colpo di lancia nel costato di Cristo, raccolse e portò con sé a Mantova dove, si dice, morì nel 37 d.C.; le gocce rosse identificano, quindi, questa importante reliquia che viene portata in processione solenne dal vescovo di Mantova il Venerdì Santo.

### LO STEMMA DI UN VESCOVO

Secondo la tradizione araldica ecclesiastica cattolica, lo stemma di un Vescovo è tradizionalmente composto da:

- uno scudo, che può avere varie forme (sempre riconducibile a fattezze di scudo araldico) e contiene dei simbolismi tratti da idealità personali, o da tradizioni familiari, oppure da riferimenti al proprio nome, all'ambiente di vita, o ad altro;
- una croce astile a un braccio traverso, in oro, posta in palo, ovvero verticalmente dietro lo scudo;
- un cappello prelatizio (galero), con cordoni a dodici fiocchi, pendenti, sei per ciascun lato (ordinati, dall'alto in basso, in 1.2.3.), il tutto di colore verde;
- un cartiglio inferiore, con estremità bifide, recante il motto scritto abitualmente in nero. Nel nostro caso si è scelto uno scudo di foggia gotica, classico e frequentemente usato nell'araldica ecclesiastica e una croce trifogliata in oro, gemmata con cinque pietre rosse che richiamano le Cinque Piaghe di Cristo.

## PROPOSTE CATECHISTICHE E FORMATIVE ANNO PASTORALE 2015-16

### CATECHESI

**3 ELEMENTARE:** ANTONIETTA (giorno e orario da definire)

**4 ELEMENTARE:** SHARON, MONICA, LAURA—venerdì ore 14.30-15.30 ogni due settimane

**5 ELEMENTARE:** ANNARITA, BIANCA, DILETTA, ELISA—mercoledì ore 15.00-16.00 ogni due settimane

**1 MEDIA:** SONO INVITATI A PARTECIPARE ALLA PROPOSTA DELL' ACR

**2—3 MEDIA:** VITTORIO, SUSY, SERENELLA, ALESSIA - giovedì ore 15.00-16.00 ogni due settimane

Ad ogni gruppo sarà consegnato il calendario dell'anno (compresi gli incontri per i genitori) con tutti le date

### PROPOSTE FORMATIVE

**ACR:** sabato ore 14.30

**2-3 elementare:** Ballardin Sonal, Anzolin Marta, Rampon Elena, Carretta Teresa

**4 elementare:** Dal Bianco Luca, Costalunga Marco, Dal Bianco Lisa, Dal Santo Silvi

**5 elementare:** Torresan Gabriele, Borriero Federica, Ruaro Susy, Rampon Valentina

**1 media:** Dal Bianco Marco, Munaretto Sandra, Vlas Tatiana; **2 media:** Dal Santo Marco, Carollo Giulia

**3 media/1 superiore:** Torresan Francesco, Faccin Valentina; **2-3 superiore:** Cazzola Alessandro, Marini Rocco, Dalla Valle Sara

**GIOVANI DA 19 A 26** (gruppo vicariale): primo incontro martedì 6 ottobre ore 20.30 a San Sebastiano—Thiene

**ADULTI:** giovedì ore 20.00

**CORO GIOVANI:** giovedì ore 20.00

**CORO ADULTI:** martedì ore 20.00

### GRUPPI OPERATIVI

**GRUPPO BRACCIO:** Mercoledì ore 8.30—12.00

**GRUPPO MARTA:** vedi i turni sul calendario del notiziario (posti sempre disponibili)

**GRUPPO PULIZIA FONTANA:** vedi i turni sul calendario del notiziario (posti sempre disponibili)